



Gruppo Insieme Per Laconi

Relazione e Dichiarazione di voto

Rendiconto di gestione 2017

L'approvazione del rendiconto di gestione è uno degli atti politici più importanti con il quale si tirano le somme e si rende conto a tutti i cittadini del lavoro svolto nel corso dell'anno precedente. Lo schema e la Relazione dell'Organo di Revisione, come noto, non è di facile comprensione, ma noi abbiamo provato comunque a capire cosa si nasconde dietro il tecnicismo delle formule impiegate e cioè quali siano le scelte politiche sottese e la loro efficacia.

Rileviamo il ritardo con il quale l'approvazione del rendiconto di gestione viene portato all'analisi del Consiglio Comunale. Infatti, il termine ultimo era il 30 aprile dell'anno successivo a quello di competenza e sono ormai decorsi 10 giorni dalla scadenza.

La scadenza di particolare importanza posto che il rendiconto, con tutti i suoi allegati, misura ciò che si è fatto nel corso di un anno, in termini di grandezze quantitative monetarie e di analisi di tipo qualitativo e nel contempo descrive come i piani e i programmi, in tutti i loro aspetti, si sono realizzati, con i risultati ottenuti e i costi sostenuti.

L'art. 227 del TUEL prevede che la proposta di deliberazione del rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale e completa di tutti i suoi allegati, sia messa a disposizione dell'organo consiliare per cui entro il 30 gennaio il tesoriere e gli agenti contabili dovrebbero consegnare all'Ente il conto della loro gestione, poi entro febbraio dovrebbero essere verificati i residui attivi e passivi ed entro marzo dovrebbero essere predisposti tutti i documenti.

Infine, entro aprile, deve essere convocato il Consiglio Comunale per l'approvazione del rendiconto.

Ci rendiamo conto che a causa del carico del lavoro presso gli uffici talvolta tali scadenze non sia possibile rispettarle, ma sarebbe stato quanto meno opportuno che in sede di conferenza di capigruppo il problema fosse sollevato.

Ci teniamo a precisare che non contestiamo la regolarità formale degli atti, della quale non abbiamo motivo di dubitare, conoscendo anche la professionalità degli uffici che ci lavorano, ma valutiamo le scelte politiche fatte.

Anche quest'anno ci troviamo costretti a denunciare la violazione da parte del Gruppo di Giovine Laconi del patto con gli elettori sul punto della trasparenza e di una maggiore leggibilità e comprensione dei testi . Bilancio partecipato, democrazia partecipativa , maggiore coinvolgimento dei cittadini etc. etc.

Non è stata programmato neanche un incontro con i gruppi di opposizione, anche in sede di Conferenza dei Capigruppo, violando un punto importante del programma di Giovine Laconi sull'impegno assunto in campagna elettorale sul necessario coinvolgimento di tutte le parti politiche in occasione dell'approvazione di un documento importante come quello che oggi andiamo ad approvare.

Questa è una violazione molto grave che noi denunciemo e che non ci aspettavano da parte di un gruppo di giovani che si è proposto in modo innovativo.

Detto questo , ora proviamo a fare un ragionamento sui risultati politici della gestione .

Vanno bene i riferimenti alla riforma del bilancio armonizzato e anche quelli relativi alla difficoltà degli uffici sul lavoro che hanno dovuto fare in questi anni per allinearsi alle novità legislative. Ma ci saremmo aspettati maggiori dettagli sulle poste in bilancio con considerazioni e / o conclusioni politiche conseguenti.

Andando ad analizzare i documenti allegati emerge dall'analisi delle entrate e delle spese.

Entrate: dall'analisi emerge che sono diminuite le entrate tributarie ma sono aumentati i trasferimenti correnti .

Dal prospetto allegato (riepilogo entrate con trend storico) (totale entrate 2015 4.24.171,52 , totale entrate 2016 3.744.327,84 , totale entrate 2017 2935.755,8) risulta che dal 2015 al oggi si passati ad un avanzo di amministrazione di 331.657,08 al 2015, con un avanzo 52.264,50 al 2016, fino ad un avanzo di 88.607,26 nel 2017 .

Una diminuzione delle entrate soprattutto in riferimento alla riscossione dei tributi propri e delle entrate extratributarie (IMU, TARI, e forse ACQUEDOTTO RURALE) (IMU 100.000 di previsione di entrata , riscosso 82.881, residui di 17.118) (TARI 175.7740,00 previsione di entrata, riscosso 143.35,7 , residui di 32.384,02) .Titolo 3 entrate extratributarie con un residuo di 58.573,61.

Dal versante delle spese emerge un trend che vede nel 2017 le spese in diminuzione : totale spese 2015 (3.427.156,26) , Totale spese 2016 (3.823.913,17) , totale spese 2017 (2.903.224,23) .

Concordiamo con il Sindaco sulla diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato, della Regione e quindi sulla difficoltà anche di garantire un certo livello dei servizi, ma non concordiamo sul giudizio positivo che ella da al suo operato e a quello della maggioranza , perché sono sotto gli occhi di tutti, non solo i ritardi ma anche la mancanza di un inquadramento sistematico di tutti gli interventi previsti .

Infatti, andando a verificare i dati finanziari, emerge da un lato un ritardo nelle decisioni politiche che vengono di volta in volta adottate e dall'altro la mancanza, come più volte evidenziato di un progetto politico complessivo di sviluppo per Laconi e per il suo territorio.

Non risulta dall'analisi delle spese che si sia proceduto alla razionalizzazione delle spese soprattutto in ambito scolastico con la concentrazione degli alunni in un unico edificio.

Si coglie ancora una volta l'occasione per ricordare a questa amministrazione l'assenza di un **so-**
stanziale avanzamento politico rispetto al rendiconto 2016 e il ritardo nella definitiva realizzazione
dei progetti aventi ad oggetto la realizzazione di opere pubbliche o altre tipologie di interventi, peraltro,
già finanziate.

Ribadiamo che capiamo le difficoltà del momento storico per gli Enti locali e quindi anche per Laconi, siamo contenti del fatto che si utilizzino gli spazi finanziari per estinguere o ricontrattare i prestiti del Comune per liberare risorse (l'anno recedente avevamo fatto in sede di discussione di rendiconto questa proposta) , ma non possiamo condividere il fatto che non si spendano neanche le risorse per i progetti già finanziati e che si sopprima un servizio essenziale come quello dello scuolabus o che si riducano le risorse da destinare al settore sociale.

CONCLUSIONI

Si dichiara il nostro voto contrario per quanto sopra esposto .

Laconi , 10.05.2018.

**Il Capo Gruppo
Simona Corongiu**

**Il Gruppo Consiliare
Insieme Per Laconi**